

BUONE NOTIZIE

GOOD NEWS – GUTE NACHRICHTEN – BOAS NOTICIAS – BONNES NOUVELLES – BUENAS NUEVAS
NOTIZIARIO DI VITA E TESTIMONIANZA CRISTIANA – Settembre 2022
Stampato in proprio e distribuito gratuitamente

IL MIGLIORE INVESTIMENTO

Ci sono stati uomini che hanno tentato la fortuna investendo nei titoli in borsa. Magari gli è andata bene qualche volta ma con l'andar del tempo è stato un fallimento. Altri tentano con la schedina del totocalcio, con le varie lotterie, con le corse dei cavalli, col gratta e vinci e così via. C'è stata gente che ha fiutato un affare comprando un terreno con una modesta somma di danaro e poi, costruendoci sopra, ha fatto crescere il valore di quel campo. La vita terrena può offrire molte opportunità, alcune buone altre no. Infatti tanti hanno investito il loro danaro in qualche affare che poi si è rivelato un vero disastro. Parecchi anni fa un tale investì la sua vita nella politica, come del resto fanno tanti. Per chi riesce a fare carriera in questo campo, i guadagni possono essere notevoli e si può acquisire un certo potere. Quest'uomo riuscì a farsi un nome, una fama, scrisse anche vari libri. La sua vita era tutta per la politica. Ma ad un certo punto si ammalò di un male incurabile, e quando la sua vita era quasi all'estremo, decise di praticare l'eutanasia. Di tutto quello che aveva acquisito non gli rimase assolutamente nulla.

Gesù disse: “Non vi fate tesori sulla terra, dove la ruggine consuma, e i ladri sconfiggono e rubano; ma fatevi dei tesori nel Cielo” (Matteo 20:19, 20). Gesù ci invita ad investire la nostra vita, le nostre risorse e il nostro tempo per il regno di Dio. “Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte” (Matteo 6:33) – afferma Gesù nel Vangelo.

C'è un detto terreno che dice: “Meglio un uovo oggi che una gallina domani”. Come dire: meglio goderci i beni materiali oggi, mentre ne abbiamo la possibilità, che rinunciare ai piaceri mondani e poi, alla fine, scivolare nel nulla. Questo è il ragionamento dell'incredulo e dell'empio. Il regno di Dio non è una favola per i creduloni, è una realtà che Gesù dimostrò col suo parlare e col suo operare. I suoi discepoli ne furono testimoni quando lo videro guarire i malati, i ciechi, i sordi, i paralitici, i lebbrosi, liberare i posseduti da spiriti immondi, moltiplicare i pani e i pesci, trasformare l'acqua in vino, camminare sulle acque, calmare la tempesta e le onde del mare e perfino risuscitare i morti. E dopo che lui stesso morì crocifisso e fu seppellito, lo videro risuscitato. Allora non era un'illusione o un inganno! Era tutto vero quello che Gesù aveva detto e fatto. Per cui, il detto “*meglio un uovo oggi che una gallina domani*” è il detto degli increduli e dei materialisti, i quali credono e sperano solo in questa vita, su ciò che è visibile, su ciò che possono ottenere e godere oggi. Con Dio nella nostra vita, questo detto può essere facilmente ribaltato e

possiamo affermare che è meglio una gallina domani che un uovo oggi. Infatti, se io devo scegliere tra un uovo oggi e una gallina domani, preferisco scegliere una gallina domani, perché se mangio l'uovo oggi non mi resta più nulla; ma se aspetto pazientemente domani per avere una gallina, questa mi potrà dare un uovo al giorno per sostenermi a lungo. Tradotto spiritualmente, possiamo dire che è meglio rinunciare al peccato e a noi stessi oggi che essere condannati domani quando ci presenteremo colpevoli davanti al giudizio di Dio. D'altra parte, se rinunciamo oggi ad una vita peccaminosa, come ci viene richiesto dal Vangelo, e se doniamo a Dio tutta la nostra vita, questo sarà il nostro migliore investimento. Infatti Gesù disse: "In verità io vi dico, che chiunque avrà lasciato casa, padre, madre, fratelli, sorelle, campi per amore di me e dell'Evangelo, ne riceverà cento volte tanto, in questo tempo, con persecuzione, ma nel secolo a venire la vita eterna" (Marco 10:29,30). Il tempo in cui viviamo è un tempo molto diverso rispetto al passato. Per chi ha conoscenza della Parola di Dio e vive in stretta comunione con Lui, sente che ormai le lancette dell'orologio divino sono quasi alla mezzanotte, cioè alla fine di questa età presente. Gesù sta per ritornare. Non credo che dovremo aspettare ancora chissà quanto tempo per questo avvenimento. La chiesa di Cristo sente che il ritorno del suo Sposo è quanto mai vicino. Prepariamoci per questo grandioso evento e soprattutto per incontrarci personalmente con Colui che ha dato la sua vita in croce per ognuno di noi.

*Cordialmente vostro
Amedeo Bruno*

UNA PREGEVOLE TESTIMONIANZA

La prima volta che ho sentito parlare dell'Evangelo risale al 1985, anno in cui una mia zia venne salvata dal Signore, liberata da un forte esaurimento nervoso e dal vizio dell'alcool di cui era schiava. Fino a quel momento pur credendo all'esistenza di Dio, vivevo come se Lui non ci fosse. Ero un comune religioso perché, quando non avevo impegni, seguivo di domenica la religione tradizionale e, quando potevo, facevo del bene se mi capitava l'occasione. Ero un adolescente molto vivace, mi piaceva molto giocare a calcio e mi ritenevo migliore di tanti altri ragazzi che per me erano "teste calde". Comportandomi in questa maniera, poiché così mi avevano insegnato, pensavo di essere a posto davanti a Dio, in quanto bastava confessare i miei peccati al sacerdote per beneficiare della sua assoluzione. Nonostante tutta questa mia apparente sicurezza, dentro di me sentivo un vuoto logorante che non mi dava pace; ero pieno di dubbi, avevo paura del futuro e ancor più della morte.

"Finché ho taciuto, le mie ossa si consumavano, tra i lamenti che facevo tutto il giorno. Poiché giorno e notte la Tua mano si appesantiva su di me, il mio vigore inaridiva come per arsura d'estate" (Salmo 32:4).

Questo disagio interiore aumentava e non riuscivo a spiegarne le cause nonostante, sia dal punto di vista materiale che affettivo, non mi mancasse nulla. Nell'ottobre del 1986 sono entrato in una chiesa Evangelica e mi sono reso conto dell'ipocrisia e della falsità della religione esteriore. Notai in maniera tangibile che nella vita di mia zia, un anno e mezzo prima, era avvenuto un vero e proprio cambiamento, oserei dire miracolo. Non era stata una filosofia e neanche un sistema religioso, è la presenza di Dio che trasforma le vite. Nel febbraio del 1987 ho accettato Cristo Gesù nel mio cuore come personale Salvatore chiedendogli di perdonare i miei peccati ed impegnandomi a fare la Sua volontà come la Bibbia indica.

Davanti a Te ho ammesso il mio peccato, non ho taciuto la mia iniquità. Ho detto: "Confesserò le mie trasgressioni al SIGNORE", e Tu hai perdonato l'iniquità del mio peccato (Salmo 32:5).

È stata la decisione più giusta e importante della mia vita, e quando l'ho messa in atto, mi sono sentito protetto da Dio ed è scesa nel mio cuore una pace ed una serenità che dileguò tutte le mie paure. Per la grazia di Dio le cose vecchie sono passate, sono diventato una nuova creatura e mi sento attratto dalle cose che riguardano Dio. Da quel giorno il Signore ha dato un senso alla mia vita e un mese dopo aver accettato il sacrificio di Gesù, ho ricevuto il battesimo nello Spirito Santo che ha messo in me il crescente desiderio di dispormi al servizio dell'Evangelo e di testimoniare ad altri le cose grandi che Gesù Cristo ha compiuto nella mia vita. Oggi posso dire: *"Beato l'uomo a cui la trasgressione è perdonata, e il cui peccato è coperto! Beato l'uomo a cui il SIGNORE non imputa l'iniquità e nel cui spirito non c'è inganno!"* (Salmo 32: 1,2).

Enzo

Salmo 121

Io alzo gli occhi ai monti...Da dove mi verrà l'aiuto? Il mio aiuto viene dal Signore che ha fatto il cielo e la terra. Egli non permetterà che il tuo piede vacilli; colui che ti protegge non sonnacchierà. Ecco, colui che protegge Israele non sonnacchierà né dormirà. Il Signore è colui che ti protegge; il Signore è la tua ombra; Egli sta alla tua destra. Di giorno il sole non ti colpirà, né la luna di notte. Il Signore ti proteggerà da ogni male; Egli proteggerà l'anima tua. Il Signore proteggerà il tuo uscire e il tuo entrare da ora in eterno. *(dalla Sacra Bibbia)*

Cari Amici, la nostra è una missione cristiana evangelica, il cui scopo unico è quello di raggiungere il maggior numero di persone possibili, di qualsiasi ceto, razza, sesso o condizione sociale, col messaggio puro della Parola di Dio, perché l'Evangelo di Gesù Cristo è il messaggio di Dio per tutta l'umanità. Il nostro indirizzo è il seguente: Buone Notizie – Cortile Lampedusa, 10, 11 – 90133 Palermo – Cell. 3485756467 – Indirizzo posta elettronica: buonenotizie.ab@gmail.com – Vi invitiamo a seguire la televisione cristiana "Parole di vita" sul canale 245 del digitale terrestre. Siti consigliati: www.notiziecristiane.com; www.sordi-buonenotizie.it

**QUESTO GIORNALINO È STATO REALIZZATO NON PROFESSIONALMENTE E
DISTRIBUITO AL DI FUORI DEL MERCATO DELL'EDITORIA**

NON C'È UN'ALTRA VIA?

FUMETTO DI DAVID W. DANIELS

C'era una volta un castello posto sopra una collina.



Era risaputo che dentro vi erano delle ricchezze immense.

Le persone del villaggio volevano impadronirsi di quelle ricchezze.



Ma come si fa ad entrare?

Essi tentarono di scalare il muro...



...ma non funzionava.

Allora costruirono una grande catapulta.



Pensavano di oltrepassare le mura...

Ma era un fallimento...



Ci doveva pur essere un modo per entrare!

Alcuni dicevano che avrebbero potuto meditare per capire come entrare.



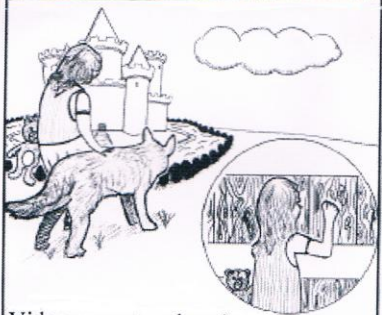
Altri avrebbero pagato per udire qualcosa su come avrebbe potuto essere la loro vita nel grande castello.

Ma si rivolgevano a impostori e a imbrogliani.



E fu così che il grande e il piccolo, il ricco e il povero, il saggio e lo stolto, complottarono e pianificarono di attaccare il castello per abbattere le mura. Ma tutto era inutile.

Un giorno, una bambina arrivò al castello...



Vide una porta e bussò...

La porta si aprì e lei entrò dentro al castello.



CLICK!

Quasi nessuno se ne accorse.



Ahimè non sono pronto!

Essi erano così occupati a complottare, pianificare e cercare di entrare con la forza che non si avvidero di nulla.

E così essi continuarono, anno dopo anno, tentando ogni cosa venisse loro in mente.



Hai tagliato quella corda?

A cosa stiamo mirando?

Che importa? Tu lancia le tue frecce! Tutti i loro piani fallivano. Ma...

Quando scoprivano che non potevano entrare nel castello con la loro forza o saggezza, solo allora si accorgevano di quella porta.

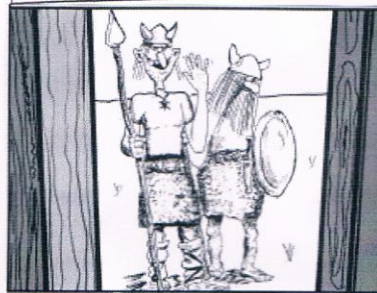


E quando bussavano a quella porta venivano accolti all'interno.

Alcuni cercarono di parlare ad altri della porta.



La porta era lì tutto il tempo...



Tutti quelli che riconoscevano che con le loro capacità non erano in grado di entrare, bussavano e veniva loro aperto.

Non poteva essere più facile!



Ma la gente non voleva cose semplici. Volevano fare a modo loro.

Quella porta è ancora lì. Chiunque è abbastanza umile da bussare a quella porta non gli viene negato l'ingresso.



Nella Bibbia Gesù dice:



Cosa voleva dire Gesù con questo?

Noi siamo tutti molto egoisti e vogliamo scegliere da noi stessi la strada verso la felicità e la strada che porta nel...



Le nostre vie egoistiche ci conducono in direzioni sbagliate. Solo la via di Dio è quella giusta, perché Dio è buono.



Ma noi non lo siamo. E quando disobbediamo a Dio, questo si chiama peccato.

Il saggio re Salomone affermò:



Sta scritto: "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23). Questo è vero per ognuno di noi.

Dio vuole che solo ciò che è completamente puro può stare con Lui nel suo paradiso perfetto.



Ma noi siamo peccatori e vogliamo fare di testa nostra. Allora chi potrà andare in paradiso?

Dio ha un libro, il "Libro della Vita", che contiene i nomi di chi andrà in Cielo, per stare con Lui per sempre.



Se il tuo nome è scritto in quel libro tu sarai benvenuto in paradiso.

Ma se il tuo nome non si trova lì allora dovrai pagare per i tuoi peccati.



"Chiunque non sarà trovato scritto nel libro della vita, sarà gettato nel lago di fuoco" (Apocalisse 20:15).

Come può il nostro nome essere scritto nel Libro della Vita?

Tutti noi abbiamo i nostri peccati da pagare. Solo qualcuno senza peccato potrebbe pagare per i nostri peccati.



Bene, Qualcuno c'è!

Il suo nome è GESÙ, il Figlio di Dio.



"Il quale, essendo in forma di Dio, non reputò rapina l'essere uguale a Dio". (Filippesi 2:6)

"Ma annichili se stesso, prendendo



forma di servo e divenendo simile agli uomini." (Filippesi 2:7)

"Ed essendo trovato nell'esteriore come un uomo, abbassò se stesso, facendosi ubbidiente fino alla morte, alla morte della croce". (Filippesi 2:8)



Gesù morì per i nostri peccati, fu sepolto in una tomba, ma dopo tre giorni...

"Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Unigenito Figliuolo affinché chiunque creda in Lui, non perisca ma abbia vita eterna". (Giovanni 3:16)

Gesù risuscitò dalla morte!



Ha vinto il peccato, l'inferno e la morte stessa!

40 giorni dopo ritornò in Cielo. (*)



"Ed è perciò che Dio lo ha sovraneamente innalzato e gli ha dato il Nome che è al di sopra di ogni altro nome". (Filippesi 2:9) - (*Atti 1: 2-9)

"Affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei Cieli, sulla terra e sotto la terra" (Filippesi 2:10)




"E che ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre". (Filippesi 2:11)

Non c'è modo di entrare in paradiso, a meno che non ammettiamo di essere peccatori, credendo nel Signore Gesù Cristo, e che Lui ha pagato per i nostri peccati. Allora Egli ci perdonerà.




Ed Egli scriverà il nostro nome nel Libro della vita. Ci vuole solo la fede di un bambino.

Gesù disse:




“Se non cambiate e non diventate come i piccoli fanciulli, non entrerete affatto nel regno dei cieli.” (Matteo 18:3)

Gesù ha anche detto:



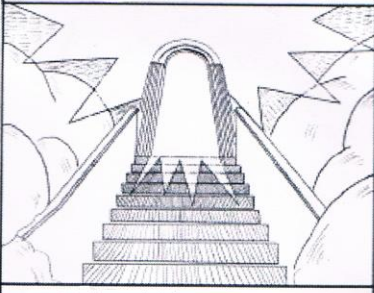
“Lasciate che i piccoli fanciulli vengano a me, e non glielo vietate, perché di essi è il regno dei Cieli.” (Matteo 19:14)

Hai tu la fede di un piccolo fanciullo?
Hai compreso che sei un peccatore e che non puoi salvarti da solo?




Se tu poni la tua fede in Gesù, Dio avrà un posto per te nel Cielo.

E se tu vai a Gesù e bussi alla sua porta...



...Egli aprirà la porta...

...e ti lascerà entrare.



“Colui che viene a Me, io non lo cacerò fuori”. (Giovanni 6:37)

La Bibbia dice: “Credi nel Signore Gesù e sarai salvato”. (Atti 16:31)
Ecco il consiglio di Dio: Ammetti che sei un peccatore. Credi che Gesù morì in croce per pagare il prezzo per i tuoi peccati. Chiedi a Lui di perdonarti e di entrare nel tuo cuore. Se tu fai questo il tuo nome sarà scritto nel Libro della Vita. (Apocalisse 20:15)

Una meravigliosa guarigione

Testimonianza di Carmela Capodieci

Avevo la polmonite bronchiale con febbre molto alta, non mangiavo e non dormivo, per cui fui accompagnata al pronto soccorso da mio fratello. I medici mi visitarono e poi mi dissero che dovevo ricoverarmi con urgenza perché non avevo solo la polmonite bronchiale ma anche la tubercolosi. Quando sentii questo pregai nello spirito dicendo: “Signore, io non voglio ricoverarmi, voglio tornare a casa”. Il Signore mi rispose dicendomi: “Tu tornerai a casa”. Poi mi trasportarono in un altro pronto soccorso dove, dopo avermi visitata, mi dissero le stesse cose del primo pronto soccorso. Stavano preparando le carte per il mio ricovero ma mi opposi dicendo: “No, io non mi ricovero”. Mio fratello insisteva perché io mi ricoverassi, ma io misi la firma dicendo: “No, io non mi ricovero perché sto bene”. Ma in realtà non era così perché stavo molto male. I medici mi prescrissero delle medicine ma, giorno dopo giorno, le mie condizioni di salute peggioravano. Mio fratello insisteva continuamente affinché io mi ricoverassi, ed una sera, dopo che ero stata molto male, lui pregò su di me insieme a mia nipote. Quella stessa notte ho avuto una manifestazione soprannaturale. Vidi la mia stanza tutta illuminata da una luce potente e vidi un candelabro a 7 braccia. Vidi anche due occhi e chiamai: “Gesù, Gesù, Gesù, sto male, sto morendo!” – Cominciai a piangere. Quella luce cresceva su di me ed io dicevo al Signore: “Perdonami se ho fatto qualcosa di male a qualcuno, se ho sbagliato involontariamente”. Poi ho visto la mano di Gesù che mi toccava proprio la parte dove io avvertivo il male. Dopo il tocco di Dio sentii dolore e dissi: “Haiaa!!” – Poi mi sono addormentata. L’indomani mattina, quando mi sono svegliata, ho rivisto la mia stanza illuminata più di prima e due occhi che mi guardavano. Mi sono messa in ginocchio e ho pregato. Dopo la preghiera il Signore mi ha detto: “Carmela, io ti ho guarita.” Poi presi il termometro e misurai la temperatura e la febbre non c’era più.

Poi venne mia nipote che mi domandò. “Carmela, come stai?” Io le risposi: “Sto bene, il Signore mi ha guarita.” Una donna che era presente in quel momento rimase sbalordita dalle mie parole perché mi aveva visto quando stavo malissimo. Mia nipote le disse: “Lei ha il Signore, per questo è stata guarita.” Poi dissi a mia nipote: “Ho fame.” E lei mi disse: “Hai fame? Ora ti preparo da mangiare.” Ed io mangiai tutto quello che lei aveva preparato. Poi andai a farmi le radiografie e il dottore mi disse che ora non avevo più niente e che ero stata miracolosamente guarita. Ho ripetuto gli esami 3 volte e non mi è risultato più nulla. E per tutto questo do gloria a Dio. Grazie Gesù!